



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 30/2021

SABATO 17 LUGLIO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 18 LUGLIO – XVI del Tempo Ordinario “B”

ore 9.00: Rosario

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 19 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDI' 20 LUGLIO – S. Apollinare, vescovo e martire

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 21 LUGLIO – S. Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDI' 22 LUGLIO – S. Maria Maddalena

ore 8.30: Eucaristia

VENERDI' 23 LUGLIO – S. Brigida, religiosa, Patrona d'Europa

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 24 LUGLIO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 25 LUGLIO – XVII del Tempo Ordinario “B”

ore 9.00: Rosario

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

- Sabato 24 luglio ore 18.30: festa dei Nonni e dei non più giovani. Il Papa invita tutta la Chiesa per la prima volta, in prossimità della memoria dei santi Gioacchino e Anna, a unirsi ai nonni e ai non più giovani in un momento di riconoscenza e di festa.

Per la nostra parrocchia, dopo la celebrazione Eucaristica delle ore 18.30, c'è la possibilità di ritrovarsi per una “risottata” e

Per partecipare a questo ultimo momento è necessario prenotarsi entro mercoledì 21 luglio rivolgendosi a: Don Luciano 0442 21144; 348 8396073 - Fabio 333 1273272 - Piero 347 0995827.

- Dal 2 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 12.30, presso i nostri ambienti parrocchiali, l'Associazione legnaghese Griffon Volley organizza il grest per ragazzi dai 5 ai 12 anni. Info e iscrizioni: 3453273757; 3454434137.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Venite in disparte e riposatevi un po'. I suoi sono ritornati felici da quell'invio a due a due, da quella missione in cui li aveva lanciati, un pellegrinaggio di Parola e di povertà.

I Dodici hanno incontrato tanta gente, l'hanno fatto con l'arte appresa da Gesù: l'arte della prossimità e della carezza, della guarigione dai demoni del vivere. Ora è il tempo dell'incontro con se stessi, di riconnettersi con ciò che accade nel proprio spazio vitale. C'è un tempo per ogni cosa, dice il sapiente d'Israele, un tempo per agire e un tempo per interrogarsi sui motivi dell'agire. Un tempo per andare di casa in casa e un tempo per "fare casa" tra amici e con se stessi. C'è tanto da fare in Israele, malati, lebbrosi, vedove di Nain, lacrime, eppure Gesù, invece di buttare i suoi discepoli dentro il vortice del dolore e della fame, li porta via con sé e insegna loro una sapienza del vivere.

Viviamo oggi in una cultura in cui il reddito che deve crescere e la produttività che deve sempre aumentare ci hanno convinti che sono gli impegni a dare valore alla vita. Gesù ci insegna che la vita vale indipendentemente dai nostri impegni (G. Piccolo).

La gente ha capito, e il flusso inarrestabile delle persone li raggiunge anche in quel luogo appartato. E Gesù anziché dare la priorità al suo programma, la dà alle persone. Il motivo è detto in due parole: prova compassione. Termine di una carica bellissima, infinita, termine che richiama le viscere, e indica un morso, un crampo, uno spasmo dentro. La prima reazione di Gesù: prova dolore per il dolore del mondo. E si mise a insegnare molte cose. Forse, diremmo noi, c'erano problemi più urgenti per la folla: guarire, sfamare, liberare; bisogni più immediati che non mettersi a insegnare. Forse abbiamo dimenticato che c'è una vita profonda in noi che continuiamo a mortificare, ad affamare, a disidratare. A questa Gesù si rivolge, come una manciata di luce gettata nel cuore di ciascuno, a illuminare la via. Questo Gesù che si mette a disposizione, che non si risparmia, che lascia dettare agli altri l'agenda, generoso di sentimenti, consegna qualcosa di grande alla folla: «Si può dare il pane, è vero, ma chi riceve il pane può non averne bisogno estremo. Invece di un gesto d'affetto ha bisogno ogni cuore stanco. E ogni cuore è stanco» (Sorella Maria di Campello). È il grande insegnamento ai Dodici: imparare uno sguardo che abbia commozione e tenerezza. Le parole nasceranno. E vale per ognuno di noi: quando impari la compassione, quando ritrovi la capacità di commuoverti, il mondo si innesta nella tua anima, e diventiamo un fiume solo. Se ancora c'è chi sa, tra noi, commuoversi per l'uomo, questo mondo può ancora sperare.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 17 luglio	ore 18.30:	def. Urban SANDRA e MARIO ; Zanzoni GINA e RINO
Domenica 18 luglio	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
Lunedì 19 luglio	ore 8.30:	
Martedì 20 luglio	ore 8.30:	
Mercoledì 21 luglio	ore 8.30:	
Giovedì 22 luglio	ore 8.30:	
Venerdì 23 luglio	ore 8.30:	
Sabato 24 luglio	ore 18.30:	
Domenica 25 luglio	ore 9.30:	def. Dal Maso ADOLFO ed ERMINIA
	ore 11.00:	def. fam. Caldonazzo-Buggiani